

Ogni Responsabile di Area è tenuto a dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/1990, come novellato dall'art. 1 del D.L. 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 35/2012 con l'introduzione dei commi 9/bis, 9/ter, 9/quarter e 9/quinquies. La PA nei casi previsti dalla legge ha il dovere di concludere il procedimento amministrativo mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento, ovvero, laddove le disposizioni di legge o regolamentari non prevedano un termine diverso, entro trenta giorni. I Responsabili di Servizio devono monitorare il rispetto dei tempi per la conclusione dei procedimenti. Occorre, inoltre, evadere eventuali richieste di intervento del titolare del potere sostitutivo, diffida e messa in mora, eventuali richieste di indennizzo e/o risarcimento danni da ritardo, eventuale nomina di commissari ad acta, eventuale presenza di patologie comunque derivanti dal mancato rispetto dei tempi procedurali. Detto monitoraggio, supportato dal controllo di gestione dell'ente, assume rilievo in seno al controllo successivo di regolarità amministrativa e, rappresenta, altresì, specifica misura inserita nell'aggiornamento al PTPCT.

Area Amministrativa :

L'obiettivo, di natura intersettoriale, è quello di dare attuazione agli obblighi derivanti dall'art. 15 della Legge 183/2011 e dalla Direttiva n. 14 in data 22 dicembre 2011 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra le misure organizzative per l'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà presentate a questa Amministrazione comunale, si intende attribuire rilievo alla seguente: la mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio e viene in ogni caso presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'omissione. In particolare, il mancato rispetto dei tempi di risposta emergerà dalle seguenti segnalazioni: segnalazioni riguardanti il mancato rispetto dei tempi di risposta, segnalazioni per la diffida e messa in mora, segnalazione per l'eventuale presenza di patologie comunque derivanti dal mancato rispetto dei tempi di risposta. L'obiettivo, di natura intersettoriale, mira a dare attuazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016, il quale ha attribuito al PTPCT "un valore programmatico Fino a N. 2 richieste di accesso civico 80% ancora più incisivo", attraverso l'indicazione di obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione, in primis "la promozione di maggiori livelli di trasparenza" da tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013).

Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal decreto legislativo 33/2013 e dal PTPCT, sono, altresì, oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'articolo 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni approvato dall'organo consiliare con deliberazione N. 2 del 01 Febbraio 2013. Gli obiettivi di trasparenza voluti dal legislatore ed i relativi adempimenti sono, altresì, parte integrante e sostanziale del ciclo della performance. L'inadempimento di tali obblighi costituisce elemento di valutazione della responsabilità apicale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili di P.O., in relazione ai rispettivi servizi di competenza, nonché dei singoli dipendenti comunali. La trasparenza dell'attività amministrativa rappresenta un obiettivo fondamentale costantemente imposto alla totalità degli uffici e dei rispettivi responsabili, i quali sono chiamati a mettere in atto ogni misura organizzativa per favorire la trasmissione e la pubblicazione delle informazioni e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo quanto disposto dal PTPC. Pertanto, qualora attraverso l'inoltro di richieste di accesso civico venisse accertato il mancato rispetto dei obblighi di pubblicazione ed aggiornamento sopra indicati, il Titolare di P.O. responsabile dell'Area cui si riferisce tale inadempienza, sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato. L'art. 147-bis del TUEL,

introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n.213/2012 ha introdotto nel sistema delle autonomie locali il controllo successivo di regolarità amministrativa.

A norma del comma 3 del citato art. 147-bis del TUEL, le risultanze del controllo sono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei Conti, al Consiglio comunale ed agli Organi di Valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione. Pertanto, qualora nel raffronto con gli indicatori che governano il controllo successivo di regolarità amministrativa, previsti e disciplinati dal citato Regolamento comunale, venissero accertate irregolarità rilevanti, il titolare di P.O. responsabile dell'Area che ha adottato l'atto sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione di risultato. L'obiettivo, di natura intersettoriale, si propone di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 1 del D.L. 95/2012 cd. Spending Review, convertito con L. 135/2012, in materia di taluni acquisti (sopra e sotto soglia comunitaria) da parte delle P.A., prevedendo veri e propri requisiti di legittimità degli atti adottati e, pertanto, di efficacia dei relativi contratti. Analogamente, la medesima disposizione ha statuito in materia di approvvigionamento (sotto soglia comunitaria) di beni e servizi da parte delle P.A., prevedendo anche in tal caso veri e propri requisiti di legittimità degli atti adottati e, pertanto, di efficacia dei relativi contratti. Ha, altresì, disposto che il mancato rispetto di tali disposizioni comporta la nullità dei contratti stipulati in violazione ed il maturare sia di responsabilità disciplinare, che di responsabilità amministrativa, calcolata sulla differenza tra il prezzo pagato e gli oneri determinati dalla convenzione presente su Me.Pa. Pertanto, qualora venisse accertato il mancato rispetto degli obblighi di acquisto ed approvvigionamento sopra indicati, confermati e/o integrati in seguito all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. N. 50/2016, il titolare di P.O. responsabile dell'Area cui si riferisce tale inadempienza sarà valutato negativamente ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato. Secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPCT (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza) devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei Comuni. In coerenza con il P.N.A. che definisce il P.T.P.C. come "documento di natura programmatica", al fine di assicurare il coordinamento del Piano con gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione ed, in particolare con la programmazione strategica (DUP), le misure di prevenzione contenute nel corrente PTPCT, cui si rinvia, rappresentano obiettivi strategici dell'Ente da conseguire e rispettare ai fini della valutazione della performance. I Titolari di P.O., sono dunque tenuti ad applicare sistematicamente le misure generali e le misure ulteriori contenute nel PTPCT.

Censimento di tutte le strade e/o vie prive di denominazione e successiva redazione di toponomastica con intitolazione a persone meritevoli del comune di Brienza e personalità illustri nazionali ed internazionali.

Obiettivo di natura intersettoriale: concorre a garantire il rispetto dei tempi medi dei pagamenti, alla luce delle indicazioni contenute nella disposizione di legge introdotta con l'art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014. Si ricorda che l'indicatore dei tempi medi nei pagamenti è di 60 giorni a decorrere dall'anno 2015, rispetto alla data di scadenza del termine di pagamento che è di 30 giorni dal ricevimento della fattura, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 231/2002.

Area Finanziaria:

L'Ufficio Tributi, sulla base degli archivi rivisti nell'anno 2017 procederà nelle attività di controllo e verifica degli immobili soggetti ad IMU e TASI, per l'eventuale accertamento degli anni 2016 e successivi. Pertanto provvederà: 1. a verificare e controllare che gli intestatari degli immobili hanno provveduto correttamente al versamento di quanto dovuto; 2. ad inserire i nuovi contribuenti; 3. a confrontare le rendite degli immobili presenti in procedura informatica con quelle indicata nella scheda di rilevazione immobile; 4. a

procedere alla generazione degli avvisi di accertamento in caso di discordanza; 5. a notificare entro il 20 dicembre 2021 gli avvisi di accertamento emessi. La piattaforma SIOPE+ è stata sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) e sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e trasmessi attraverso l'infrastruttura SIOPE+. L'obiettivo di SIOPE+ risponde alle seguenti esigenze: -disporre di informazioni di dettaglio sui pagamenti effettuati dalle Pubbliche amministrazioni senza gravare sui soggetti coinvolti nell'iter di spesa e incasso. In questo modo sarà più agevole avere informazioni sui pagamenti dei crediti commerciali e, su un piano più ampio, monitorare in tempo reale l'andamento dei flussi finanziari pubblici; -uniformare il colloquio ente-tesoriere attraverso l'adozione di uno standard informatico unico (OPI), in sostituzione dell'OIL (Ordinativo Informatico Locale) in modo da migliorare la qualità dei servizi di tesoreria, favorire l'ulteriore integrazione tra sistemi contabili degli enti e procedure di pagamento, e sostenere lo sviluppo di servizi di pagamento digitali. E' necessario verificare l'efficienza e l'efficacia delle misure tecnologiche poste in essere per adeguare l'Ente ai requisiti minimi di sicurezza informatica, tenendo presente l'eventuale UpGrade verso i punti Standard e Alti, di cui alla direttiva AgID del 26 Aprile 2016.

Area Tecnica :

L'Amministrazione comunale intende procedere ad una ricognizione circa la manutenzione del civico cimitero, ponendo in essere una fotografia dell'esistente finalizzata all'emersione di tutte le criticità presenti ed al consequenziale sviluppo programmato di una serie di attività di sistemazione. L'attuazione del presente obiettivo necessita di essere distribuito su più annualità.

- 1) Aggiornamento planimetrie;
- 2) Razionalizzazione della manutenzione del verde pubblico interno al cimitero;
- 3) Ricognizione allacci lampade votiva;
- 4) Revisione dell'impianto elettrico;
- 5) Predisposizione e proposta Regolamento comunale per la sanatoria degli usi irregolari di loculi cimiteriali e/o cellette.

Acquisire definitivamente al patrimonio comunale le unità immobiliari denominate San Michele dei greci, oggetto, altresì, di un importante investimento di cui il Comune di Brienza è destinatario a valere Programma Complementare al PON «cultura e sviluppo» (FESR) 2014- 2020 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Censimento dei pozzi, fontane e sorgenti comunali per la successiva messa in sicurezza.

Ricognizione dei beni mobili e mobili registrati per la successiva individuazione e realizzazione di alienazione tramite asta pubblica.

Obbiettivi comuni a tutte le aree incrementare le comunicazioni digitali via PEC.